

I NOSTRI
VIDEOEni presenta la
nuova mobilità
elettrica di MilanoManovra, Foti:
"Convergenza sui
temi per restringere
i te... approvazione"Disabilità, ministra
Locatelli presenta
'Pompei per tutti'

Servizio | Ospitalità



Turismo, il 2023 si preannuncia ai livelli pre-pandemia

«Le previsioni parlano di un +30%», dice **Luca Palermo**, ad **Fiera Milano** presentando la prossima edizione di Bit, che si terrà a febbraio 2023

di Enrico Netti

29 novembre 2022



▲ (Federico Magonio - stock.adobe.com)



I punti chiave



- [Sostenibilità e resilienza](#)
- [Troppo pochi i fondi del Pnrr](#)



Ascolta la versione audio dell'articolo

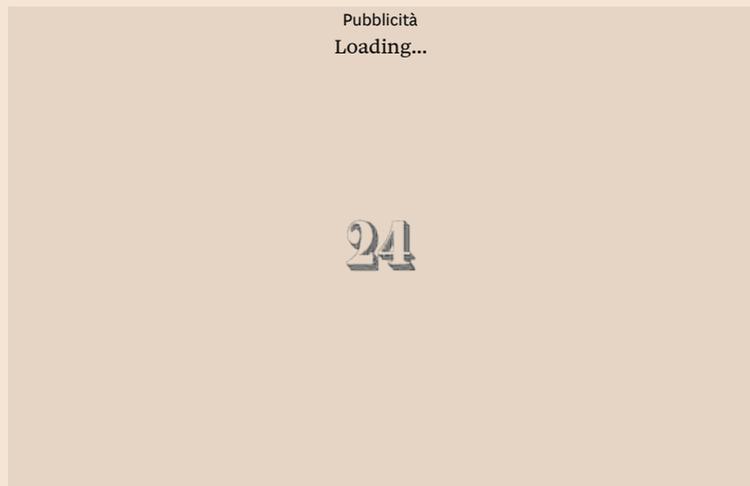
2' di lettura

Il 2023 si preannuncia per l'industria turistica come l'anno del ritorno ai livelli pre-pandemia. La conferma arriva dalla presentazione della Bit e dall'assemblea annuale della Federazione turismo organizzato (Fto). «Se il 2022 è stato l'anno della ripartenza nel 2023 le previsioni parlano di un +30% per il turismo internazionale», dice **Luca Palermo**, ad **Fiera Milano** presentando la prossima edizione di Bit, che si terrà dal 12 al 14 febbraio 2023. Da parte sua Daniela Santanchè, ministro del turismo, aggiunge: «Dobbiamo essere pronti per fare meglio nel 2023 e sfruttare tutte le offerte turistiche. Abbiamo registrato un aumento del turismo Usa ma perso i turisti russi, un turismo di fascia alta, perdendo molti introiti. Ho la grande ambizione che il turismo diventi non a parole la prima industria

d'Italia».

Sostenibilità e resilienza

Alla Bit di Milano saranno presenti le principali regioni della Penisola e le destinazioni estere. «Le parole chiave sembrano essere sostenibilità, consapevolezza e resilienza - sottolinea Palermo -. I turisti vogliono essere sostenibili, cercano e scelgono e nello scegliere scelgono attrazioni e località che siano in grado di rispettare quelle che sono un po' le nuove tendenze».



Territorio, arte e cultura, 55 siti Unesco «patrimonio dell'umanità», turismo enogastronomico, i borghi oltre al business travel. Quella che si vedrà alla Bit è una Italia con migliaia di opportunità da valorizzare senza dimenticare la forza del brand Made in Italy e i grandi eventi come le Atp Finals, le Olimpiadi Milano-Cortina 2026, la candidatura di Roma ad ospitare l'Expo 2030. Una offerta eterogenea e il ministro aggiunge: «Ho pregato le Regioni di fare comunicazione usando un unico cappello, Italia».

Troppo pochi i fondi del Pnrr

Il 28 novembre si è anche svolta l'assemblea nazionale Fto dove il presidente Franco Gattinoni ha ribadito che è «fondamentale dare centralità al turismo, anche nel Pnrr: ci è stata data una briciola di quello che era necessario». Insomma i 2,3 miliardi del Pnrr destinati all'industria dell'ospitalità sono considerati troppo poco per un comparto che vale il 13,7% del Pil e il 15% dell'occupazione.

LAB24

PMI digitali, i grafici e le storie

Scopri di più →



«Il turismo organizzato può giocare un ruolo di regia della filiera, di regolazione dei flussi e di promozione efficace del prodotto Italia nel mondo - dice Gattinoni -. Il nostro settore ha bisogno di un taglio deciso del cuneo fiscale per consentirci di recuperare le risorse umane perse in

questi 30 mesi e per rilanciare gli investimenti. Serve una riforma degli ammortizzatori che renda il sistema a misura di piccole e microimprese. Ma abbiamo soprattutto bisogno di programmazione e pianificazione, per questo non possiamo rimanere ostaggio di un mercato del trasporto aereo dominato da vettori low cost che non interagiscono con il resto della filiera e cambiano la loro offerta di continuo e senza preavviso».

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [turismo](#) [Milano](#) [Italia](#) [UNESCO](#) [Daniela Santanchè](#)

Per approfondire

Il turismo è decisivo: la revisione del Pnrr occasione preziosa

24

Roma e Milano primi comuni italiani per Pil dal turismo

24

loading...

Brand connect

Loading...

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

Iscriviti

I video più visti

24

